



COMUNE DI BRALLO DI PREGOLA

ESTRATTO ORDINANZA N. 28 R.L.

Del 06/06/2023

I **Comuni** di: Ponte Nizza, Bagnaria, **Brallo Di Pregola**, Menconico, Zavattarello, Romagnese, Varzi, Val Di Nizza, Santa Margherita Di Staffora, Cecima, Colli Verde, frazione Valverde della provincia di Pavia, fanno parte della **zona di restrizione II** (area infetta) come previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1080 della Commissione del 2 giugno 2023 che modifica gli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, e stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana.

MISURE GENERALI

1. Le attività all'aperto svolte nelle aree agricole e naturali, attività umane, ludico - ricreative e sportive di qualsiasi genere sono consentite nel rispetto delle misure di biosicurezza.
2. Le manifestazioni e/o raduni campestri con un numero superiore a 20 persone, in aree non delimitate e recintate o prossime alle strade asfaltate, sono soggette ad autorizzazione da parte dell'autorità comunale, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n.2/2023 all'art. 3, comma 1, lett. a) punto X), previo parere del Dipartimento Veterinario dell'ATS di Pavia (DV ATS PV) che ne verifica la conformità rispetto delle norme di biosicurezza.

3. È vietata l'attività venatoria collettiva (caccia collettiva effettuata con più di 3 operatori) di qualsiasi tipologia, l'attività di addestramento cani e l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale.

MISURE DI BIOSICUREZZA PREVISTE PER LE DEROGHE AI DIVIETI DELLE ATTIVITÀ IN ZONA DI RESTRIZIONE II PSA

TREKKING

1. E' consentita esclusivamente lungo i sentieri inclusi nella rete escursionistica regionale o, comunque, su quelli segnalati, nonché nelle pertinenze degli edifici.
2. L'accesso ai sentieri è consentito esclusivamente con cane a guinzaglio, anche al di fuori delle aree naturali protette.
3. E' vietato uscire dal tracciato dei sentieri nonché praticare ogni tipo di attività che implichi l'abbandono del sentiero stesso.
4. E' vietato campeggiare o bivaccare ove non consentito da appositi regolamenti.
5. E' obbligatorio effettuare il cambio di calzature alla partenza e all'arrivo delle escursioni.

BIKING

1. È obbligatorio provvedere alla disinfezione delle ruote delle biciclette con disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA.
2. Al termine dell'attività provvedere al cambio delle calzature e riporre le calzature utilizzate in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione.

3. Al rientro a casa, lavare le calzature utilizzate durante l'attività disinfezione con disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA.

PESCA DILETTANTISTICA

1. vietato uscire dal tracciato dei sentieri
2. è obbligatorio effettuare il cambio di calzature alla partenza e all'arrivo dell'attività di pesca;
3. al rientro a casa, lavare le calzature utilizzate durante l'attività disinfezione con disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA;

ATTIVITA' AGROSILVOCOLTURALI

L'area di cantiere di attività selvicolturale e delle strade sterrate di accesso al bosco deve essere ispezionata, durante la settimana precedente all'inizio delle attività, al fine di verificare l'assenza di carcasse di cinghiale all'interno dell'area di lavoro e segni evidenti di recente presenza di cinghiali, comprendendo nell'ispezione una zona cuscinetto esterna all'area di cantiere del raggio di 50 metri e di 20 metri per le strade sterrate di accesso. Ogni giornata lavorativa dovrà essere preceduta da una verifica dell'assenza di carcasse di cinghiale nell'area di intervento e sulle strade sterrate di accesso; in caso di rinvenimento di carcasse di cinghiale, parti di esse o cinghiali in evidente stato di difficoltà, dovrà esserne data immediata comunicazione all'Autorità Competente Locale (ACL) per territorio.

Sanificazione dei mezzi, delle attrezzature e del vestiario da lavoro utilizzati nel cantiere di taglio in prossimità dell'innesto delle strade sterrate di accesso al cantiere con la viabilità ordinaria, mediante disinfezione con disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA.

(misure valide anche per quelle effettuate in zona di restrizione I ai sensi del Regolamento UE 605/2021 e s. m. e i.)

RICERCA DI FUNGHI [E TARTUFI]

Premesso che l'attività di ricerca di funghi all'interno della zona di restrizione II di cui sopra è consentita ai soli residenti nei comuni della zona II (evitare che cercatori possano effettuare la ricerca in zone di potenziale circolazione virale e successivamente recarsi in aree dove tale circolazione non risulta ancora dimostrata), nel corso della stessa, dovranno essere assicurate le necessarie misure volte a ridurre il rischio di diffusione del virus della PSA, sia attraverso vettori passivi (cane/i, autoveicoli e/o strumenti e indumenti), sia attraverso il disturbo della popolazione di suidi selvatici presente nell'area. Nello specifico, durante le attività di ricerca, le persone interessate dovranno:

1. munirsi di disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA (quali ad es. Virkon, Virocid, Ecocid o sostanze ad azione equivalente) e attrezzature idonee alla disinfezione di mezzi e strumentazione che dovrà avere luogo prima di addentrarsi nelle zone di ricerca dei tuberi e prima di lasciarle (nebulizzatori/diffusori risultano indispensabili);
2. indossare soprascarpe usa e getta oppure calzature facili da pulire e disinfettare prima di lasciare l'area (altamente raccomandato l'uso specifico di calzature dedicate.
3. riporre eventuali indumenti monouso utilizzati (tute, calzari e guanti) in un sacco, che a sua volta dovrà essere inserito un altro involucro, e portarli via per essere smaltiti in un contenitore per rifiuti;
4. rispettare il divieto di lasciare sul campo qualsiasi residuo di materiale potenzialmente infettante, compresi alimenti portati a seguito;
5. avere cura, prima di lasciare la zona di ricerca, di pulire e disinfettare le zampe del cane/i presente/i nell'attività, utilizzando spray a base alcolica a bassa aggressività (del tipo spray igienizzanti mani anti Covid).

Infine, si rammenta che dovrà essere segnalato all'Autorità Competente Locale (ACL) ogni eventuale ritrovamento di carcasse o parti di carcasse di cinghiale (o cinghiali in evidente stato di difficoltà).

Si precisa inoltre che **la deroga si applica anche ad affittuari e proprietari di seconde case ubicate nella zona di restrizione II**, nel rispetto delle misure di biosicurezza sopra riportate.

